

Fascicolo 10.4\2025\48

Pagina 1/3

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

Direzione Area Tecnica

Via Ariosto, n. 30 – 20145 – Milano (MI)

*c.a. del Responsabile del progetto e Direttore Area
Tecnica – Ing. Stefano Burchielli*

Nota trasmessa a mezzo protocollo interno

etvilloresi@pec.it

Oggetto: Programma per la messa in sicurezza, navigabilità e fruizione del sistema dei Navigli lombardi statali attraverso interventi strutturali – Naviglio Grande e Naviglio Paderno. - “Lotto funzionale 1: Naviglio Grande: consolidamento di tratti di sponda destra nei comuni di Gaggiano e Trezzano sul Naviglio” - “Lotto funzionale 2: Naviglio Grande: ripristino di un tratto di sponda sinistra in comune di Corsico” – Parere del Parco Agricolo Sud Milano nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria.

A seguito della nota di convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 14 della Legge 241/1990, pervenuta via Posta Elettronica Certificata, in data 20/03/2025 - Prot. gen. n. 0054276, e successiva nota Prot. gen. n. 0081062 del 30/04/2025, da parte del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, visionata la documentazione messa a disposizione al link: <https://etvilloresi.it/conferenze-dei-servizi/> costituita dai seguenti elaborati:

R01 Relazione generale

R02 Relazione tecnica

R03 Relazione paesaggistica

C01 Elenco prezzi unitari e Analisi nuovi prezzi

C02 Computo metrico estimativo e Quadro Economico

T01 Corografia

T02 Stralcio strumenti Pianificatori e Urbanistici

T03.01 Planimetria

T04.01_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 29+100 alla 29+400

T04.02_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 29+400 alla 29+700

T04.03_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 29+700 alla 30+000

T04.04_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 30+000 alla 30+300

T04.05_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 30+300 alla 30+700

T04.06_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 30+700 alla 31+000

T04.07_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 31+000 alla 31+400

T04.08_Int. 1 PROSPETTO dalla prog. Km 31+400 alla 31+700

T04.09_Int. 2 INTERVENTO 2 - CORSICO dalla prog. Km 33+770 alla 37+800

il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente direttamente interessato dagli interventi, precisa quanto segue.

Premesse

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*, art. 142, lettera f) *“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”*. Gli interventi, all’interno del territorio del Parco, che comportino una modifica dello stato dei luoghi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dello stesso d.lgs. 42/2004 e della l.r. 12/2005.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, l.r. 16/07/2007, n. 16 ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato *“Parco Agricolo Sud Milano”*, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”*.

In base all’art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-culturali e la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell’art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell’ambiente naturale nonché di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni rispetto alle opere e alle destinazioni d’uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela ambientale-paesistica e storico-monumentale.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in *“territori”* cui il P.T.C. sovrappone *“ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche”* ed *“elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale”*.

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nel quali sono inseriti.

Descrizione e valutazione degli interventi

Il Progetto di Fattibilità tecnico economica, oggetto del presente parere, è parte del Programma per la messa in sicurezza, navigabilità e fruizione del sistema dei Navigli lombardi statali attraverso interventi strutturali lungo il Naviglio Grande e Naviglio Paderno ed è finanziato da Regione Lombardia, con d.g.r. 3418 del 18/11/2024, con la quale è stata altresì approvata la Convenzione tra Regione e Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, che affida a quest’ultimo le attività tecniche ed amministrative inerenti alla progettazione e realizzazione degli interventi.

Obiettivo del Progetto è il ripristino delle condizioni di efficienza del deflusso idrico e la tenuta sia idraulica che strutturale delle sponde del Naviglio Grande in termini di sicurezza, in particolare della sponda destra del canale, attraverso modalità realizzative che contemperino gli aspetti tecnico-costruttivi e le valenze storico-paesaggistiche dell’infrastruttura idraulica.

Il progetto è articolato in due lotti funzionali:

- Lotto funzionale 1: l'intervento consiste nel consolidamento di alcuni tratti di sponda destra del Naviglio Grande, nei Comuni di Gaggiano e Trezzano S/N, tra le progressive km 28+850 e 31+650; è previsto il risanamento delle murature esistenti per un tratto di sponda avente uno sviluppo di circa 2.600 m.
- Lotto funzionale 2: l'intervento consiste nella ricostruzione di un tratto di sponda sinistra del Naviglio Grande, in Comune di Corsico (tra le progressive km 33+770 e 33+810), completamente ceduto a seguito degli eventi meteorici intensi della primavera 2024; è previsto il ripristino di circa 30 m di lunghezza di muratura spondale secondo le originarie caratteristiche.

Gli interventi in progetto non modificano lo stato dei luoghi limitandosi al ripristino delle strutture esistenti, riportandole alle originarie condizioni funzionali, attraverso l'impiego di materiali che conservino la percezione visiva dei manufatti rispetto alla situazione attuale.

* * *

Il Naviglio Grande attraversa i “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a.) del Parco che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, qualificati anche dalla presenza di una “*Zona di tutela e valorizzazione paesaggistica*” (art. 34, n.t.a. P.T.C.) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio.

Il sistema delle acque irrigue del Parco Agricolo Sud Milano, costituito dai Navigli e dai loro derivatori, è interamente sottoposto a tutela (art. 42, n.t.a. P.T.C.) in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. In particolare, per quanto riguarda il sistema dei Navigli deve essere tutelata l'integrità dei manufatti storici ad essi relativi (alveo, strade alzaie, bocche di presa, chiuse, ponti ecc.) mediante interventi di restauro e ripristino.

Le opere previste – volte al recupero di parte delle murature spondali esistenti del Naviglio Grande nei Comuni di Gaggiano e Trezzano S/N e al ripristino di un tratto di sponda in Comune di Corsico – sono ritenute coerenti ai contenuti del P.T.C. del Parco regionale orientati alla tutela dell'integrità del manufatto storico del Naviglio mediante interventi conservativi, rispettosi dei caratteri originali, e funzionali a garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua.

Si rammenta che, qualora in fase esecutiva, si renda necessaria la rimozione di vegetazione all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, dovrà essere attivato il relativo procedimento di “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

Cordiali saluti.

**La Responsabile del Servizio pareri conformità pianificazione
e valutazioni ambientali
Dott.ssa Chiara Ferrari**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*